

FRESCO DI STAMPA Dalla Rahab biblica alla prostituta nel lager (per salvare vite), il saggio di Lia Celi rende onore a dodici seduttrici: colte, emancipate e coraggiose

“Quella sporca donnina”: escort entrate nella Storia

» Elisabetta Ambrosi

Tre smeraldi, quattro rubini, uno zaffiro, venticinque perle, per un totale di 157.927 franchi d'oro: sono gli acquisti che Therese Lachmann, ex **marchesa de la Païva**, partita ragazzina dal ghetto di Mosca e diventata la più costosa delle cortigiane del Secondo Impero, fa presso la boutique Boucheron a Parigi in un solo giorno, il 27 ottobre 1872. A pagare il conto è il suo nuovo marito ventenne, il conte von Donnersmarck, magnate amico di Bismarck. Non paga, si fa anche costruire un palazzo, l'Hotel de la Païva (ancora oggi visitabile a Parigi) dai soffitti affrescati e una vasca d'argento Christofle dai rubinetti d'oro (tra cui uno per lo champagne).

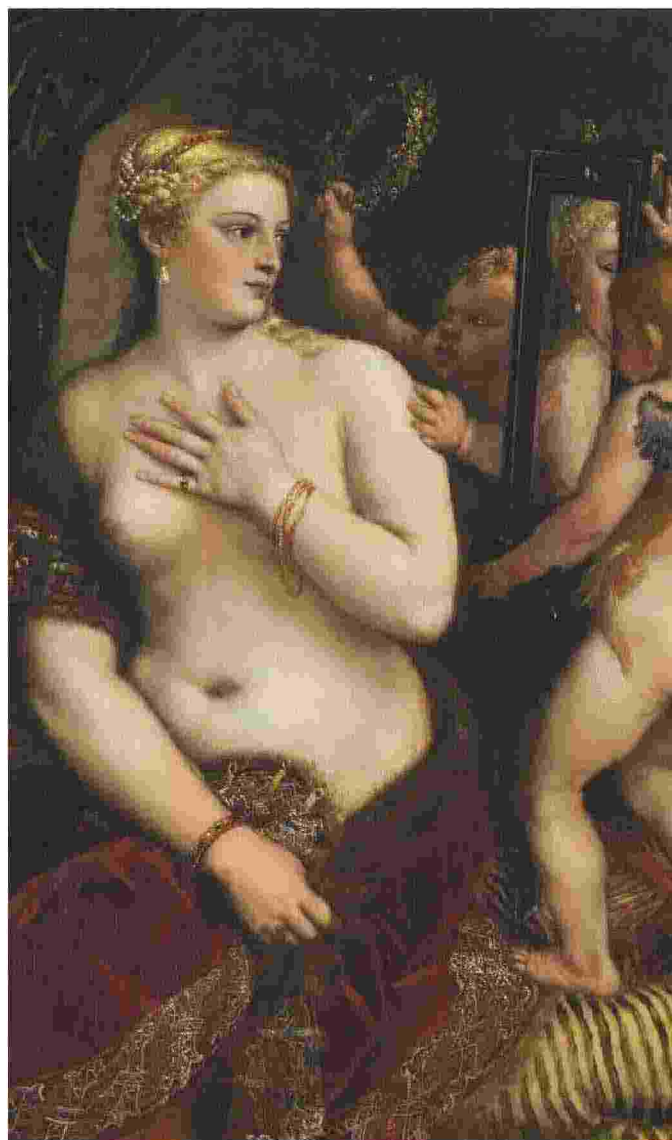
MALAPAÏVA non è la sola escort che si regala una dimora grazie al patrimonio accumulato a suon di marchette. Nella stessa metà del XIX secolo anche **Pearl De Vere**, in Colorado, i-

naugura un lussuoso locale di prostituzione: salotti con divani damascati, pianoforte a coda e una stanza con un oblò di vetro per scegliere in incognito le ragazze. La Païva e Pearl De Vere: due esempi di donne che attraverso la seduzione e il sesso abbattano le barriere sociali e riescono a conquistarsi, partendo dal nulla, un potere e un'autonomia, anche economica, impensabili per le donne “oneste” del loro tempo.

Ed è proprio per rendere onore a queste figure – contro la retorica che ha recuperato sì donne del passato, ma purché scienziate, rivoluzionarie o artiste – che la scrittrice Lia Celi ha deciso di raccontare alcune delle loro appassionanti biografie nel libro *Quel-*



Nel IV secolo a. C. Frine, regina del burlesque, folgora Prassitele e diventa la sua modella per l'Afrodite cnidia



Artissima “Venere con lo specchio” di Tiziano

la sporca donnina. Dodici seduttrici che hanno cambiato il mondo (Utet).

La prima *sex worker* della storia si chiama **Rahab** e ce la presenta il Vecchio Testamento. Battona a Gerico nel XV secolo avanti Cristo, è una popolana che mantiene la famiglia e si salva dalla distruzione della città nascondendo due spie israelite. Nel IV secolo avanti Cristo troviamo invece **Frine**, escort distinta che intrattiene i gentiluomini con spettacoli di burlesque e fòlgora Prassitele, diventando la sua modella per l'Afrodite cnidia. Nella rigida società confuciana del V secolo dopo Cristo, in Cina, la giovanissima **Su Xiaoxiao**, fine poetessa, affascina invece ricchi mercanti e alti funzionari. Scappa invece da un matrimonio opprimente la veneziana **Veronica Franco**: letterata e star delle "cortigiane oneste", avrà sei amatissimi figli e una vita inimitabile (diventerà protagonista del biopic *Padrona del suo destino*, uscito nel

1998). C'è poi anche chi, come l'inglese **Harriette Wilson**, dopo essersi ripassata tutta l'aristocrazia inglese, a fine carriera decide di scrivere un libro di memorie di successo per fare un po' di soldi ricattando gli eccellenti. Nelle carceri del Terrore l'oscura *fille de joie* **Eglé** ride in faccia ai giudici e affronta la ghigliottina con la dignità di una regina, nel lager del Terzo Reich viene reclusa **Hedwig Porschutz**, che si prostituiva per sfamare ragazze disabili ebrei nascoste nel suo appartamento: oggi è commemorata come Giusta fra le Nazioni.

Da Rahab a **Divine Brown** (la prostituta che cresce le figlie grazie a un po' di sesso orale con Hugh Grant), queste

IL LIBRO



» **Quella sporca donnina**
 Lia Celi
 Pagine: **256**
 Prezzo: **16 €**
 Editore: **Utet**

"battone" – che l'autrice definisce "anarchiche, coraggiose, pragmatiche, intelligenti" – riescono a conquistarsi un anticipo di libertà di cui godono le donne del XXI secolo, relazionandosi abilmente con le autorità dell'epoca per aggirare i divieti, ma soprattutto utilizzando la moneta sonante dell'amore: perché il libro racconta anche di uomini perdutamente innamorati (spesso ricambiati) e fragili.

Dai bassifondi ai salotti, dalla Bibbia al Sunset Boulevard, le dodici "sporche donnine" di Lia Celi ci impartiscono una lezione antica e modernissima: "Nella vita può succedere a tutti di doversi vendere. L'importante è non permettere a qualcun altro di decidere il nostro prezzo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

